



ALFIO BARDOLLA E-BOOK

MONEY MANAGEMENT

- 1 Che cos'è il Money Management?
- 2 In quali discipline si divide il Money Management?
- 3 Che cos'è il Risk Management?
- 4 Cos'è il Position Sizing?
- 5 La capitalizzazione adeguata
- 6 Cosa si intende esattamente per "drawdown"?
- 7 Che cosa si intende con "rapporto risk-reward"?
- 8 Scaling in e scaling out
- 9 Che cos'è il position sizing?



Il Money Management (o Investment Management) è un insieme di tecniche che ha lo scopo di **massimizzare i profitti e ridurre le perdite**. Si può pertanto definirlo come un'insieme di regole atte ad una gestione efficiente del patrimonio.

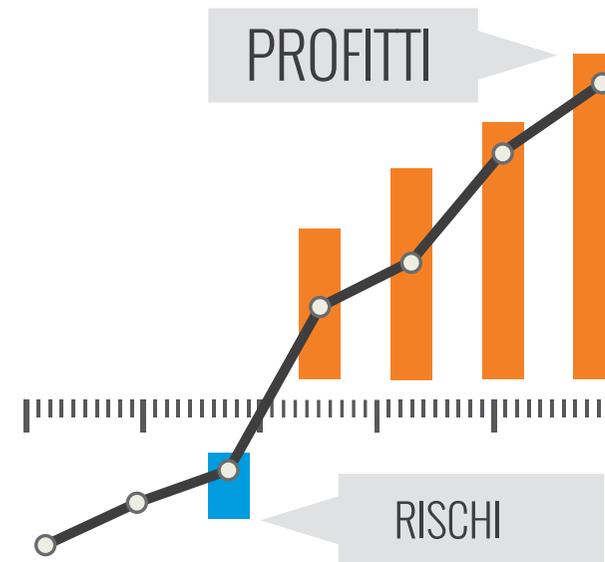
Ciò significa che il Money Management non dipende da una specifica strategia di investimento poiché, qualunque sia la strategia utilizzata, **permette di migliorarne i profitti e ridurre i rischi**.

È una componente fondamentale di qualunque tecnica di investimento, compreso il trading sui mercati borsistici. Tuttavia, sebbene sia considerata una tecnica avanzata e spiegata come parte finale dello studio sui mercati, è importante comprendere l'argomento fin dall'inizio, per non rischiare di distruggere il proprio capitale di investimento.

Diverse recenti ricerche, mostrano come gran parte dei nuovi trader è destinata a "bruciarsi" il conto, senza un'adeguata formazione sul Money Management.

Dagli studi emerge infatti che, nonostante i trader abbiano tecniche di investimento più o meno efficienti, spesso non conoscono alcuna regola di Money Management. Ne consegue che si ritrovano a investire troppo quando non dovrebbero, o viceversa troppo poco quando invece potrebbero.

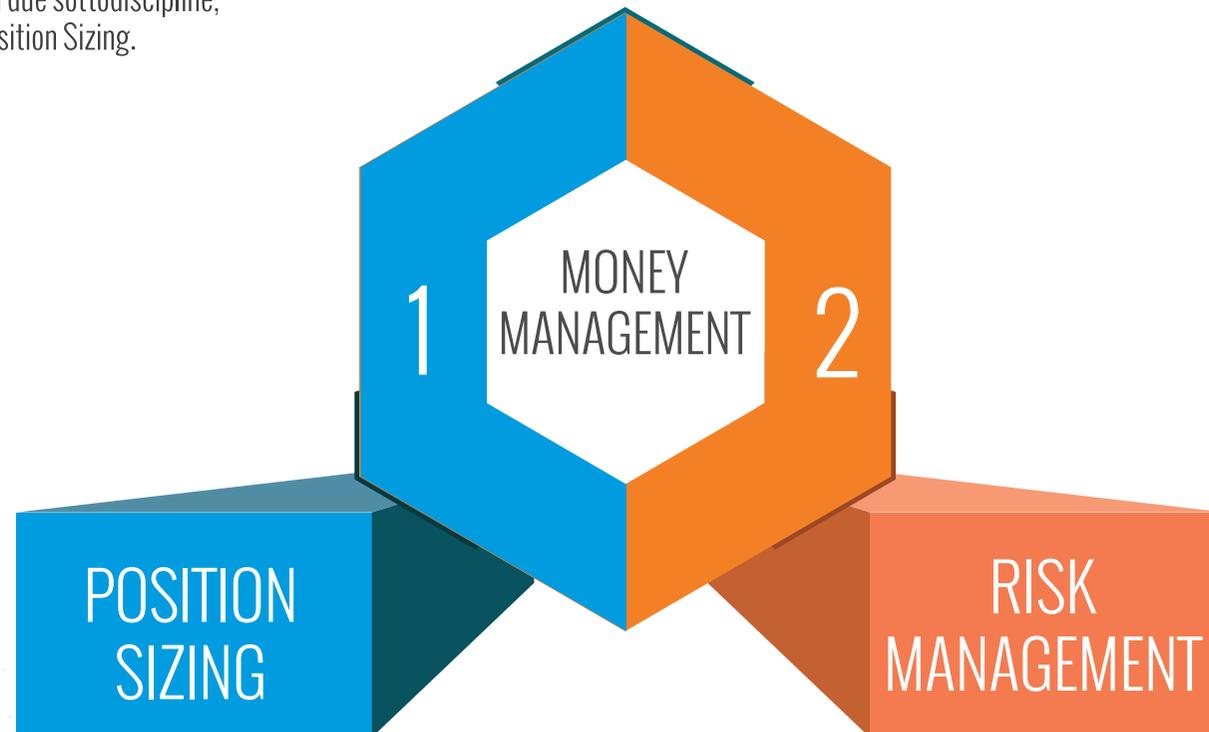
Come se non bastasse, si ritrovano ad assumere rischi sproporzionati alla propria capitalizzazione, senza nemmeno rendersi conto quando le loro tecniche di investimento stanno funzionando efficacemente o meno, in base ai parametri corretti.



Esistono anche rari casi contrari: trader fortunati che, nonostante una scarsa conoscenza del Money Management, investono molto più di quanto sia consigliato in alcuni trade. Così si arricchiscono in breve tempo, e credono che ciò sia frutto della propria abilità personale. Al contrario, ciò è dovuto in gran parte alla sorte; infatti, continuando ad applicare le inefficienti regole di gestione di rischio, si ritrovano spesso a distruggere il capitale.

Il Money Management non serve solo ad ottimizzare le strategie vincenti ma anche a ridurre al minimo i danni causati da eventuali strategie perdenti. È per questo motivo che **è necessario conoscere bene il Money Management, ancor prima di avere imparato una tecnica di investimento che funziona**.

Il Money Management viene generalmente diviso in due sottodiscipline, con due compiti diversi: il Risk Management e il Position Sizing.



Il Risk Management è la gestione del rischio, come dice la parola, cioè un insieme di tecniche che servono a rendere consapevole il trader di quanto si sta rischiando in una singola operazione di trading, in una strategia di investimento o con un intero portafoglio.

Per “rischio” intendiamo la perdita potenziale che si può avere, che comporta grosse differenze e va analizzata in base all'operazione:

Nel caso del singolo trade, il rischio è semplicemente la differenza tra l'acquisto e la vendita. Se il trade è perdente, la perdita è ciò che viene rischiato nella singola compravendita.

Nel caso di una strategia o di un portafoglio, s'intende quello che si può perdere con una serie consecutiva di trade: spesso una singola operazione è vincente, ma all'interno di una serie perdente di trade. Ecco che risulta fondamentale considerare tutta la serie delle operazioni e analizzarla nel suo complesso, allo scopo di valutarla nel modo adeguato.

Il Risk Management può fare realmente la differenza: a parità di strategia o di portafoglio, può ridurre le perdite causate da una serie di trade. Viceversa, data una serie di trade vincente, può massimizzarne i profitti, portando a guadagni esponenziali.



Una volta definita una strategia e predisposto un adeguato capitale bisogna definire quanto investire per ogni trade.

A ciò risponde la seconda parte del Money Management: [il Position Sizing](#).

È importante tuttavia non rischiare più del 2% del capitale per ogni operazione, per limitare il rischio.



Il Risk Management si occupa innanzitutto di determinare la giusta quantità di capitale da investire.

Alcuni trader conoscono strategie davvero vincenti ma a causa di un capitale ridotto non riescono a sopportare le momentanee perdite delle loro serie di trade (i cosiddetti drawdown) e si ritrovano costretti a chiudere il trade prima di vederlo tornare a fruttare.

Altri ancora usano un capitale di gran lunga superiore a quello che potrebbero usare in base al loro profilo di rischio, per cui hanno guadagni inferiori alle loro aspettative.

La prima nozione da comprendere è se il capitale a disposizione risulta corretto rispetto ai propri obiettivi finanziari.



Una serie di trade perdenti potrebbe causare la perdita di una grossa fetta del capitale iniziale. Questa percentuale di capitale si chiama “drawdown”. Nessuna strategia è esente da drawdown: è normale che, quando si porta avanti una strategia, c'è una certa percentuale di trade vincente e il resto perdente.

Quando si susseguono alcuni trade perdenti, si crea una discesa momentanea del conto, che per l'appunto si definisce drawdown. Se però la strategia è vincente, permetterà di recuperare la perdita e porterà conseguentemente un guadagno superiore. Questa fase di salita si chiama “run up”.

Ogni strategia risulta essere un continuo susseguirsi di drawdown e runup, di discese e di salite. Le migliori strategie riducono la durata e l'intensità dei drawdown e migliorano i runup.

Il drawdown è un momento insidioso e difficile da gestire emotivamente se non si ha una rigida disciplina dettata anche da una solida conoscenza del Money Management.



Molti trader si lasciano prendere troppo presto dallo sconforto a causa dei drawdown e abbandonano strategie in realtà vincenti. Altri al contrario non abbandonano la loro strategia, anche dopo un drawdown del tutto fuori dal parametro. È solo quindi con un'adeguata formazione sul Money Management che si possono evitare questi errori da trader principianti.

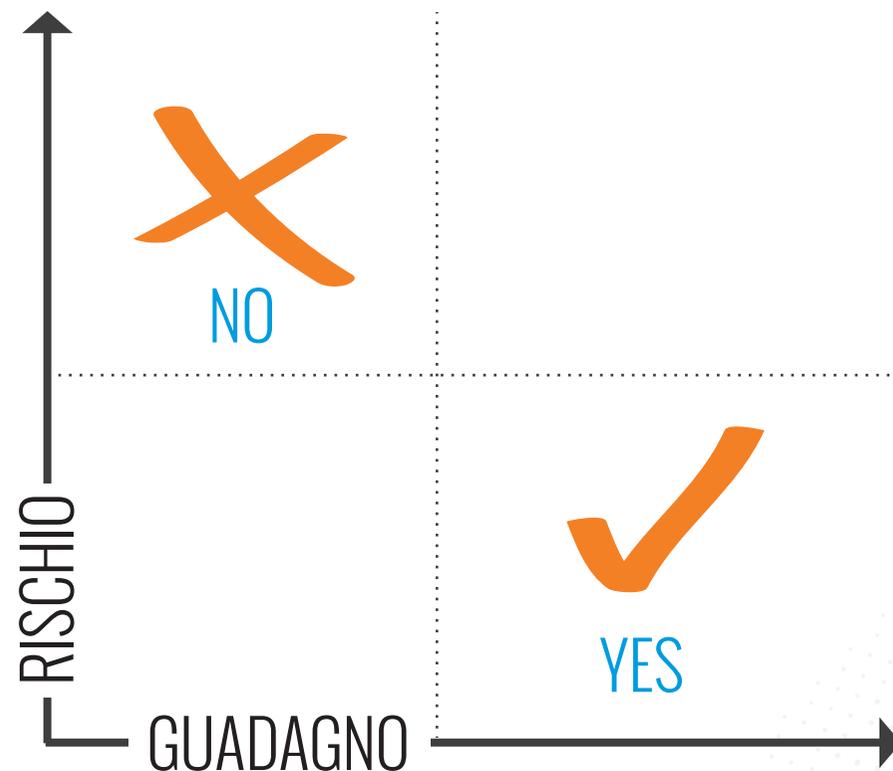
Il Risk-Reward non è altro che il rapporto tra il rischio che ci si aspetta da un trade e il guadagno atteso. Se in una partita di poker si gioca uno contro uno e i due giocatori scommettono la stessa quantità di denaro, si rischia una certa quantità X e si può guadagnare la stessa quantità.

Il rapporto tra la perdita possibile e la vincita possibile è 1.

Se però si gioca contro due giocatori, in totale si è in tre. Si rischia 1, ma - se tutti scommettono la stessa quantità X - si può guadagnare 2. Il rapporto tra il rischio (1) e il guadagno (2) è di 0,5.

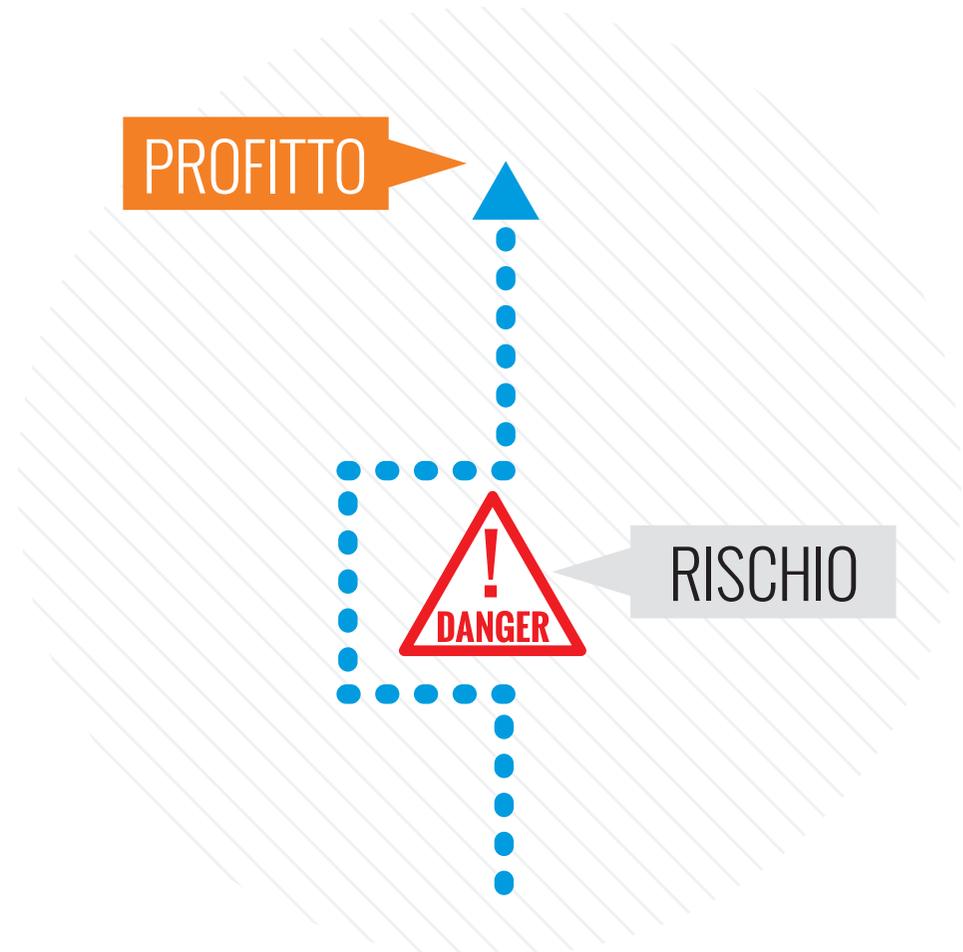
Da questi esempi si può intuire che più è basso questo rapporto e meglio è: a parità di rischio, si può guadagnare di più. Viceversa, a parità di guadagno, si rischia di meno.

Tenere conto del Risk-Reward è importante nella valutazione della bontà di una strategia.



Generalmente si pensa che si debba entrare necessariamente con tutta la posizione in una sola volta e lo stesso per l'uscita. In realtà non è necessariamente così: ci sono molte tecniche che fanno entrare in posizione poco alla volta, o comunque a scaglioni, in modo da **evitare i rischi** dovuti dall'entrare in un singolo determinato momento del mercato. Allo stesso modo ci sono tecniche che scaglionano l'uscita in più parti, in modo da portare a profitto almeno una parte delle posizioni.

Il Money Management insegna in quali modi è possibile sfruttare al meglio i diversi momenti di entrata e di uscita, per ottimizzare la propria gestione del rischio.



La seconda parte del Money Management è il Position Sizing, ovvero l'insieme delle tecniche che servono a capire con quanti contratti bisogna entrare in posizione di volta in volta, in base a diversi parametri quali la grandezza del proprio capitale, la propensione al rischio, la volatilità del mercato, ecc.

Quest'aspetto è primario perché se ignorato, da una parte fa rischiare di investire troppo poco e perdere l'occasione di guadagnare, dall'altra di investire troppo e di bruciare inutilmente parte del conto. Il segreto di molti grandi trader sta proprio in una ferrea conoscenza del Position Sizing.

Esistono infatti diversi criteri in base ai quali è possibile calcolare il numero di lotti di una posizione; in generale, si tende ad aumentare o diminuire le proprie posizioni in proporzione alla grandezza del conto: se la strategia guadagna e fa aumentare il conto si aumenta anche l'entità delle posizioni; viceversa se la strategia perde, il conto si riduce e diminuisce di conseguenza la dimensione della posizione successiva. Questa tecnica permette con un approccio ponderato di premiare una strategia vincente e sfavorirne una perdente.

Ci sono però degli stili completamente diversi, come la "martingala" ovvero una tecnica usata dai giocatori d'azzardo.

In generale, quando si calcolano i lotti (o i contratti o il numero di azioni) di un ordine, si tengono in considerazione tre fattori principali:

- 1 La percentuale del conto che si rischia in ogni operazione. Ad esempio molti investitori rischiano sempre la stessa percentuale fissa del conto.
- 2 La volatilità: i professionisti tengono sempre in considerazione il grado di volatilità del mercato e ripropongono i contratti in base ad essa.
- 3 Il drawdown della propria strategia: bisogna sempre confrontare il drawdown della propria strategia con la percentuale del conto che si intende rischiare al massimo. Ad esempio se la strategia perde, investendo 1 contratto alla volta il 10% del conto al massimo (come drawdown) ma di questo conto si vuole rischiare al massimo il 20%, non si potrebbe investire più di due contratti.

Questi e altri ragionamenti sono essenziali per un vero trader: che deve imparare a ragionare come un investitore che vuole fare del trading una disciplina che gli crei un reddito robusto e stabile. E il Money Management è la chiave.

“ GRAZIE PER AVER SCARICATO QUESTO EBOOK GRATUITO!

VUOI AVERE INFORMAZIONI
SUL CORSO “Money Management”?

[CLICCA QUI](#)

OPPURE

CHIAMA ORA GRATIS
24 ore su 24

800 910513

TI È PIACIUTO QUESTO EBOOK?

CONDIVIDILO!  

CONTINUA A SEGUIRCI SU



www.alfiobardolla.com